



UNIVERSITÀ
di CATANIA
D.A.P.P.S.I.

PROGRAMMA E STRUTTURAZIONE TRAINING FORMATIVO CATANIA

Che cosa rende la violenza nelle relazioni di intimità (da partner ed ex partner) diversa da altre tipologie di reato? Quali sono le difficoltà delle vittime durante il procedimento penale? Come fornire loro sostegno e percorsi efficaci di protezione? Come fermare e responsabilizzare gli autori delle violenze? Come costruire protocolli di intervento fra più agenzie e farli funzionare? L'esperienza di Standing Together Against domestic violence (UK) e dei Tribunali specializzati inglesi è un esempio di buone prassi.

Il progetto Daphne 2009-2011 "Wosafejus. Why Doesn't She Press Charges? Understanding and Improving Women's Safety and Right to Justice" (Perché non denuncia? Capire e migliorare la sicurezza e il diritto delle donne alla giustizia), offre la possibilità di svolgere a Catania due giornate formative indirizzate ai magistrati, dirigenti delle forze dell'ordine locali nonché ai referenti della rete antiviolenza distrettuale, con l'obiettivo di migliorare la risposta del sistema penale alle esigenze di protezione di giustizia delle vittime, con il supporto di un Ente inglese partner del progetto.

Standing Together Against Domestic Violence è un'organizzazione riconosciuta dal governo britannico che da molti anni offre una formazione specifica a giudici, magistrati, forze dell'ordine e a tutte le agenzie che hanno competenza ad intervenire, come le organizzazioni che sostengono le vittime, il personale ospedaliero, i servizi sociali, ecc.

Standing Together ha contribuito alla nascita in Inghilterra di tribunali specializzati sulla violenza nelle relazioni di intimità, la cui attività è gestita attraverso un protocollo firmato da agenzie diverse, per aumentare l'efficacia degli interventi e, in particolare, del sistema giudiziario sulla violenza nelle relazioni di intimità, offrendo nel contempo una maggiore protezione alle vittime e ai testimoni, la garanzia di condanne appropriate agli aggressori e la riduzione dei tempi di durata dei processi.

Il training formativo proposto prevede due giornate di lavoro, con l'obiettivo di offrire una panoramica sul fenomeno della violenza nelle relazioni di intimità, migliorare l'efficacia dell'azione giudiziaria e gli strumenti professionali nell'intervento con le vittime, approfondire la conoscenza delle politiche di intervento italiane, conoscere e condividere buone prassi a livello europeo.

Nella seconda giornata è prevista una Tavola rotonda alla quale saranno invitati tutti i referenti della rete antiviolenza distrettuale e alcuni referenti dell'attività formativa svolta durante il training formativo.

Il primo momento – strutturato secondo il modello formativo della conferenza – si propone di approfondire lo studio delle dinamiche della violenza nelle relazioni di intimità, l'analisi degli strumenti legislativi di carattere penale e delle prassi giurisprudenziali in Italia e Inghilterra.

In un'ottica che guarda oltre ai confini del nostro Stato, particolare attenzione verrà prestata alla valutazione degli strumenti di protezione della vittima, di valutazione del rischio e responsabilizzazione dell'autore sperimentati in Inghilterra, ai bisogni e alle difficoltà delle parti offese, alle strategie di intervento, alla complessità della costruzione di una rete di supporto alle vittime di violenza nelle relazioni di intimità e alla necessità di implementare il lavoro della rete antiviolenza distrettuale che, nel territorio catanese, è sorta già con il progetto "Rete Antiviolenza tra le città Urban d'Italia" (1999-2001 e 2003-2004) ed è stata implementata negli anni successivi con azioni di sensibilizzazione e formazione diversificata che hanno portato, nel 2008, alla formalizzazione di un protocollo di intesa tra tutti gli attori sociali e gli enti coinvolti negli anni.



24 MAGGIO – Ore 09.30/14.00 – Facoltà di Scienze Politiche Aula L (Via V. Emanuele 49 Catania)

Saranno invitati gli appartenenti alle forze dell'ordine (Carabinieri e Polizia), avendo cura di invitare chi è stato coinvolto nelle interviste in profondità, appartenenti ai vari reparti specifici che si occupano e dell'accoglimento della denuncia e delle altre attività connesse:

- Responsabili Ufficio denunce sedi centrali e periferiche
- Responsabili sezione minori e violenza alle donne Squadra Mobile
- Responsabili Ufficio specializzato Stalking per i Carabinieri
- Responsabili 113 e 112 e Ufficio volanti
- Ufficio Minori della Divisione Polizia Anticrimine della Questura di Catania

24 MAGGIO – Ore 15.00/20.00 – Aula Papa Procura della Repubblica-Dipartimento via Crispi

Saranno invitati rappresentanti della magistratura (PM, GIP, Giudici di Pace) sia per il Tribunale Ordinario che per il Tribunale per i Minorenni, nonché i responsabili delle Sezioni di Polizia Giudiziaria presso il Tribunale Ordinario e il Tribunale per i Minorenni e i Dirigenti/Direttivi e Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri che appartengono ad uffici interessati al fenomeno della violenza alle donne.

25 MAGGIO - Ore 09.30/14.00 - Facoltà di Scienze Politiche Aula L (Via V. Emanuele 49 Catania)
Seguirà l'azione formativa intrapresa con le forze dell'ordine del 24 maggio mattina.

Il **secondo momento** di formazione è un tavolo di lavoro che vede tra i partecipanti gli interlocutori di una possibile risposta integrata alla violenza: inquirenti (magistrati, forze dell'ordine), avvocati, medici, rappresentanti dei servizi socio sanitari e di associazioni e istituzioni coinvolti nel sostegno e nella protezione delle vittime di violenza e che hanno già aderito alla rete antiviolenza distrettuale.

Gli studi e le disposizioni europee in tema di violenza contro le donne evidenziano la centralità dell'intervento di rete, con la predisposizione di collegamenti tra settori che si trovano ad affrontare situazioni di violenza sulle donne e i minori, e di percorsi di rilevazione, protezione, intervento e prevenzione, ponendo come obiettivo centrale di tale attività la costruzione o implementazione di un linguaggio comune e condiviso e di una metodologia di rete che consenta la messa in opera di una vera rete di protezione attorno alle donne vittime di violenza al fine di un concreto e duraturo percorso di fuori uscita dalla violenza.

L'obiettivo a lungo termine della proposta formativa, pertanto, è quello di definire linee guida e procedure di intervento codificate (da implementare nel distretto) che sappiano rendere concreto un percorso di accompagnamento delle donne vittime di violenza ad opera di partner ed ex partner, dalle prime dichiarazioni all'esito processuale, e rendano più efficace l'intervento giudiziario.

Standing Together, con la sua decennale esperienza in questo campo, potrà facilitare uno scambio e la conoscenza di buone prassi nel territorio del distretto, stimolando ancor più un'effettiva cooperazione fra più agenzie e valorizzando le competenze acquisite

25 MAGGIO - Ore 15.00 – 20.00 – Palazzo della Cultura – Aula Refertorio (piano terra)

TAVOLA ROTONDA aperta a tutti i partecipanti dell'intero percorso formativo nonché ai referenti della rete antiviolenza distrettuale catanese, al fine di agevolare lo scambio di esperienze tra più attori coinvolti e la programmazione delle attività future da realizzare unitamente alla rete antiviolenza.